



Università degli Studi di Sassari  
DIPARTIMENTO DI AGRARIA

Commissione paritetica docenti-studenti  
Relazione annuale 2017

Composizione della Commissione

**Docenti:** Albani Diego Maria, Barra Mario, Dimauro Corrado, Fadda Costantino, Lentini Andrea, Lovreglio Raffaella, Mercenaro Luca, Nudda Anna, Piga Antonio, Pirastru Mario, Rassu Salvatore Pier Giacomo, Rau Domenico, Serra Salvatorica, Zara Severino.

**Studenti:** Canu Maria Elena, Casu Gabriele, Del Rio Federico, Dettori Gianleonardo, Farina Salvatore, Floris Gabriele, Marras Eugenio, Mele Annalisa, Melis Consuelo, Miglior Niccolò, Murgia Teresa, Pintus Sebastiano, Serpi Riccardo, Terrosu Giovanni, Zicchittu Giovanni Pietro.

Partecipa, con funzione di supporto tecnico il Dr. Roberto Corrias Manager Didattico del Dipartimento.

Riunioni: 7 novembre 2012, 18 aprile 2013, 24 settembre 2013, 9 dicembre 2013, 27 novembre 2014, 27 marzo 2015, 1 dicembre 2015, 15 dicembre 2015, 16 maggio 2016, 24 ottobre 2016, 16 dicembre 2016, 16 Novembre 2017, 27 Novembre 2017.

**Corsi di laurea del Dipartimento:**

Scienze e tecnologie agrarie (L25)

Scienze agro-zootecniche (L25)

Scienze forestali e ambientali (L25) - sede di Nuoro

Tecnologie viticole, enologiche, alimentari (L26) - sede di Oristano

**Corsi di laurea magistrale del Dipartimento:**

Sistemi agrari (LM69)

Scienze delle produzioni zootecniche (LM86)

Sistemi forestali e ambientali (LM73) - sede di Nuoro

Per la stesura della relazione annuale la Commissione Paritetica docenti-studenti si è riunita in data 16 Novembre 2017, alle ore 17.30, mentre per la sua approvazione si è riunita in data 27 Novembre 2017 alle ore 17.00.

Nella seduta del **16 Novembre 2017** il Presidente Prof. A. Piga illustra in sintesi i compiti della Commissione, presenta i documenti inviati dal Manager Didattico e comunica che è necessario predisporre la Relazione Annuale 2017, che dovrà fare un'analisi dello stato dell'arte del Dipartimento di Agraria, di tutti i corsi di Laurea impartiti e della proposta dell'offerta formativa per l'anno accademico 2018/19. Dopo una breve discussione la Commissione decide all'unanimità di procedere utilizzando la stessa metodologia applicata per la Relazione 2016, nominando per ciascun corso di laurea una sottocommissione, che avrà il compito di predisporre entro il giorno **27 Novembre 2017 alle ore 11.00** una relazione specifica sul corso di studio, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Qualità dell'Ateneo e valutando la seguente documentazione:

- Questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, in particolare i suggerimenti dati dagli studenti.
- Altre fonti da cui possono essere tratti elementi utili, come Verbali del Consiglio di Dipartimento, dei Consigli dei Corsi di Studio etc.
- Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-2017) e, a partire dall'a.a. 2017-2018, Schede di Monitoraggio annuale dei Corsi di Studio, Rapporti di Riesame ciclico dei CdS.
- Opinioni e proposte dei Rappresentanti degli Studenti nella CPDS.SUA CdS, in particolare Quadri B4 (Infrastrutture), C1 (dati di ingresso e percorso e uscita), C2 (efficacia esterna), C3 (opinioni di enti o aziende - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio - sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente).
- Sito Web del Dipartimento.
- Regolamenti didattici CdS.
- Descrittori europei.
- Pentaho.
- Dati Almalaurea.
- Universitaly.
- Verbali degli incontri con le parti sociali.

Le relazioni predisposte da ciascuna sottocommissione verranno trasmesse a tutti i componenti la Commissione Paritetica prima della seduta del **27 Novembre 2017**.

Nella seduta del **27 Novembre 2017** il Presidente sottopone alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti la proposta relativa alla modifica/conferma di Ordinamenti, dei Regolamenti e dei Manifesti degli Studi per l'anno accademico 2018/2019.

Per il corso di laurea magistrale in Scienze delle produzioni zootecniche è stato approvato dal Consiglio di CdS un percorso di Laurea magistrale internazionale in cooperazione con l'Università portoghese di Evora.

Per il corso di laurea in Tecnologie viticole, enologiche, alimentari subisce modifiche per permettere di introdurre l'insegnamento di Legislazione alimentare (IUS 03) per 6 CFU e la soppressione di quello relativo al settore AGR10. Il Consiglio di Dipartimento, inoltre, ha deliberato in data 23 Novembre 2017 la richiesta di istituzione della Laurea Magistrale (LM-70) in “Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari” in cui risulta anche il Dipartimento di Medicina Veterinaria come proponente.

Per tutti gli altri corsi non sono state proposte variazioni.

Il Presidente ricorda che il Dipartimento di Agraria ha aderito ad un progetto pilota di Ateneo per l'ampliamento delle conoscenze dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Fra le azioni che il progetto pilota si propone vi è anche quella di permettere al corpo docente di avere gli strumenti necessari che gli consentano di affrontare nella didattica il compito di trasmettere pari conoscenze agli studenti con DSA. Con questo fine sono stati svolti **tre incontri**, il **19 aprile**, il **2 maggio** e il **9 maggio**. Gli incontri formativi con il corpo docente del Dipartimento di Agraria sono stati tenuti da personale altamente specializzato al fine di approfondire la tematica dei disturbi di apprendimento e codificare una serie di strumenti di base atti al supporto e all'orientamento degli studenti.

Nella seduta del **27 novembre 2017** il Presidente porta in discussione le relazioni di ogni sottocommissione, preventivamente inviate a tutti i componenti della Commissione Paritetica. Dopo un'ampia discussione emergono le seguenti proposte:

- per la Relazione del prossimo anno, si propone l'invio del materiale anticipato a fine settembre, con una prima seduta della Commissione Paritetica tra fine settembre e i primi di ottobre. Per l'analisi dei dati statistici, che sono soggetti a variazioni a seconda del periodo in cui vengono calcolati, si potrà convocare la Commissione nella seconda metà di ottobre;
- potenziare le esercitazioni e le attività pratiche;
- predisporre percorsi di tutoraggio in ingresso al I anno dei corsi triennali per le discipline di base;
- potenziare i percorsi formativi della lingua inglese al fine di permettere il raggiungimento delle competenze minime richieste dalle sedi ospitanti;
- consentire la valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti in una finestra temporale compresa tra i 2/3 e la fine del percorso formativo. Consentire la valutazione solo agli studenti che hanno realmente seguito l'insegnamento;

- stimolare i docenti alla compilazione del questionario relativo alla somministrazione della prova *in itinere* e fornire contestualmente tutti i dati desumibili dalle schede per la valutazione dell'efficienza delle prove.

Si sottolinea, in alcuni casi, la difficoltà alla costituzione di sottocommissioni bilanciate a causa di un esiguo numero di studenti che hanno potuto partecipare.

La Commissione richiede al Consiglio di Dipartimento di destinare le risorse necessarie per il potenziamento delle esercitazioni e delle attività pratiche e quelle indispensabili per le attività di tutoraggio.

## **RELAZIONI DELLE SOTTOCOMMISSIONI**

### **Relazione sottocommissione Scienze e tecnologie agrarie (L25) e Sistemi agrari (LM69)**

#### **Composizione della sottocommissione**

**Docenti: Dott. Domenico Rau, Dott. Mario Pirastru**

**Studenti: Teresa Murgia, Eugenio Marras**

La Commissione paritetica Docenti –Studenti di STA ed SA, d’ora in avanti Commissione, ha redatto la seguente Relazione annuale tenendo conto delle indicazioni fornite nell’Allegato 7 delle Linee Guida per l’Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di Studio Universitario dell’ANVUR 2017 che contiene la scheda per la Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti. I dati considerati per l’analisi sono stati messi a disposizione della Commissione dal Presidente dei Corsi di Studio, dai manager didattici e dagli uffici competenti.

La commissione ha ritenuto maggiormente informativo trattare in una unica relazione le analisi dei Corsi di Studio in STA e SA, per due motivi principali: 1) la maggior parte degli studenti STA prosegue il percorso di studi in SA; 2) l’integrazione dei dati relativi ai due Corsi e la loro analisi congiunta consentono, in diversi casi, di meglio evidenziare criticità trasversali ad entrambi i Corsi nonché le criticità specifiche. La commissione ritiene che questo possa agevolare l’individuazione dei punti di debolezza più importanti e l’attribuzione di un grado di priorità più elevato alle azioni correttive che maggiormente possono migliorare la qualità del servizio didattico erogato ad una più ampia popolazione studentesca.

#### ***QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.***

I risultati aggregati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono fruibili per i corsi di studio in STA e SA nell’apposita pagina WEB di Ateneo. A livello di Ateneo essi sono anche riportati e discussi nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell’Ateneo. A livello dipartimentale essi sono presentati e discussi nella SUA, nel Rapporto di Riesame Annuale e nel Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS. Tutti questi documenti sono discussi e approvati nei CdS e nei Consigli di Dipartimento, in cui sono rappresentati anche gli studenti. La Commissione ritiene tuttavia che tali modalità di pubblicità e di condivisione dei risultati dei questionari non siano ancora del tutto adeguate. Infatti, l’azione di interpretazione dei dati e la loro discussione sembra essere ristretta principalmente ai docenti, mentre sarebbe fondamentale un maggiore coinvolgimento di tutta la platea degli studenti che quotidianamente usufruiscono dei servizi didattici.

Dal punto di vista tecnico, la Commissione rileva che nella fase di rilevazione dei “suggerimenti” è attualmente previsto che lo studente possa selezionare più suggerimenti precompilati, eventualmente anche tutti. Questo ha fatto sì che lo studente non sia stato particolarmente selettivo riguardo alle criticità da indicare, così ché da un punto di vista numerico spesso tutti i suggerimenti hanno avuto tendenzialmente la

stessa rilevanza. Questo rende difficoltoso stabilire una gerarchia delle criticità sulle quali poi intervenire. Si rileva inoltre che pochissimi studenti utilizzano la parte riservata alla compilazione libera nel quadro dei suggerimenti.

*Proposte:*

Al fine di correggere le criticità rilevate si propone di:

- facilitare la fruibilità dei risultati delle opinioni degli studenti riferiti al corso di studio a tutti gli studenti, loro famiglie e più in generale alle parti sociali coinvolte nel percorso didattico; al tal fine si potrebbe identificare durante l'anno accademico almeno una giornata di discussione e di confronto che coinvolga tutta la componente studentesca sui risultati del processo di valutazione, processo che altrimenti rischia di essere autoreferenziale;
- rendere disponibili agli studenti i dati relativi ai singoli insegnamenti, in modo che sia facilitato un confronto aperto sulle criticità per l'individuazione di soluzioni condivise;
- la Commissione propone di rivisitare la modalità di compilazione della parte del questionario relativa ai commenti e suggerimenti da parte degli studenti. Come azione correttiva la Commissione suggerisce che lo studente possa selezionare al massimo tre suggerimenti nella sezione a risposta multipla, quelli che ritiene più meritevoli di essere segnalati. Occorre inoltre sensibilizzare gli studenti circa l'utilità di un loro *feedback* frutto di una elaborazione personale. Il commento libero potrebbe essere compilato per dare una spiegazione più dettagliata del suggerimento precompilato e a scelta multipla selezionato. Ad esempio, è relativamente poco informativo sapere che per un determinato corso le conoscenze di base sono risultate insufficienti. Sarebbe più utile che lo studente indicasse di propria iniziativa nel commento anche di *quali* nozioni di base ha avvertito la mancanza e per quale argomento affrontato.

**QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.***

La dotazione del Dipartimento riguardo alle aule didattiche, laboratori, aule informatiche, sale studio e biblioteche messe a disposizione degli studenti in STA ed SA è specificata negli allegati del quadro B4 delle SUA.

La Commissione rileva che risultati delle valutazioni degli studenti relativi alle domande D15 e D16, relative ad aule e laboratori, risultano essere i peggiori tra tutte le domande, essendo tra l'altro sotto la media di Dipartimento e di Ateneo. Alcuni dei commenti riportati dagli studenti fanno esplicito riferimento alla inadeguatezza di alcuni ambienti didattici per un proficuo svolgimento delle attività a cui sono destinati.

Anche per quel che riguarda la domanda D3 (materiale didattico) la performance è risultata sotto la media di Dipartimento e di Ateneo.

*Proposte:*

- i risultati della rilevazione mostrano che attualmente la dotazione infrastrutturale nei corsi di laurea non appare adeguata. Alcuni di questi disagi potranno essere superati appena si concluderanno i lavori di costruzione della nuovo ala del Dipartimento all'interno della quale sono previste nuove aule e una nuova biblioteca. È evidente che la completa soluzione di questi problemi è a medio e lungo termine e necessita di stanziamenti ad hoc;
- relativamente al materiale didattico è necessario sollecitare i docenti affinché rendano disponibili ove necessario i materiali didattici di supporto, prima o durante lo svolgimento del corso. Ove possibile, al fine di facilitare la fruibilità di tale materiale, questo potrebbe essere reso disponibile attraverso la piattaforma Web del Dipartimento.

**QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.***

In base a quanto riportato nella SUA, la formazione del laureato in STA si fonda su una solida preparazione acquisita attraverso le discipline di base matematiche, fisiche, chimiche e biologiche. Il percorso formativo prevede approfondimenti sulle conoscenze metodologiche di indagine e sugli strumenti di analisi qual-quantitativa caratteristici delle scienze e tecnologie agrarie. La formazione del laureato in SA mira a sviluppare specifiche conoscenze e strumenti per la programmazione, gestione, controllo e coordinamento dei processi produttivi agricoli e zootecnici nei sistemi agrari; frequentemente le conoscenze possedute dallo studente di SA in ingresso sono state fornite nell'ambito del Corso STA. La Commissione reputa che gli obiettivi e i programmi degli insegnamenti impartiti nei Corsi di STA ed SA siano coerenti con gli obiettivi formativi programmati per i rispettivi Corsi. Tali obiettivi appaiono coerenti con i Descrittori Europei del primo e secondo ciclo, rispettivamente.

Per ciascun insegnamento dei CdS in STA vengono effettuate prove in itinere obbligatorie per stimolare gli studenti a frequentare le lezioni e studiare gli argomenti trattati durante tutto l'anno; è anche prevista una pausa didattica obbligatoria per favorire lo studio degli argomenti oggetto delle prove. In aggiunta la maggior parte dei docenti concede appelli straordinari frequenti per favorire gli studenti nel superamento degli esami del Corso. Nel CdS in SA la prova in itinere è facoltativa, comunque molti docenti di SA scelgono di effettuare le prove in itinere avendone verificato in precedenti esperienze la loro effettiva utilità. Al fine di sviluppare azioni finalizzate ad incrementare l'efficacia dello strumento, annualmente è effettuato un monitoraggio delle prove in itinere effettuate ed è stilato un report sintetico. Da esso emerge che in STA la partecipazione mediana alle prove in itinere è stata del 75% circa, con massimi prossimi al 100% ma anche con partecipazioni inferiori al 50% degli studenti mediamente frequentanti i corsi. Da ciò si evince che in alcune situazioni, qualche volta anche segnalate nei suggerimenti degli studenti, la prova in itinere non è percepita come uno strumento di agevolazione per l'acquisizione delle conoscenze richieste dal corso. Probabilmente vi sono delle ragioni organizzative (carico didattico, date delle prove) che rendono poco accessibile la prova. Nel caso di SA, praticamente tutti gli studenti effettuano le prove previste. È questo probabilmente un effetto del numero inferiore di studenti e del rapporto diretto tra docenti e studenti, che consente una maggiore flessibilità nel calendario delle prove.

La prova finale in STA consiste nella formazione di un elaborato scritto in cui il laureando, sotto la guida di almeno un docente-tutor, approfondisce in maniera critica tematiche tecnico-scientifiche affrontate di norma durante il periodo di tirocinio presso una struttura ospitante. Il contenuto dell'elaborato è poi presentato in forma orale dal laureando stesso di fronte ad una commissione giudicante. Nel CdS in SA le modalità di verifica delle competenze acquisite avvengono attraverso la stesura e la discussione di una tesi, con un maggiore approfondimento degli aspetti scientifici e innovativi degli argomenti trattati. Durante il periodo di redazione della tesi specialistica il laureando magistrale è affiancato al personale di ricerca, diventando parte integrante della struttura di ricerca ospitante. La Commissione reputa adeguate le modalità di verifica delle competenze acquisite dallo studente sia durante (prove in itinere ed esami) che alla fine (tesi finali) del suo percorso accademico, e in linea con gli obiettivi formativi formulati dai Descrittori Europei di primo e di secondo ciclo.

La Commissione ha esaminato i dati AlmaLaurea 2017 relativi al livello di soddisfazione dei laureati in STA ed SA. Per una analisi di tali dati si rimanda ai rispettivi quadri B7 delle SUA. In base ai risultati ottenuti dalle interviste di 12 laureati di STA e 25 laureati di SA emerge una congruenza tra i risultati medi dei questionari di valutazione degli studenti e il sondaggio Alma Laurea. Infatti sono convergenti i giudizi positivi nei confronti dell'organizzazione dei corsi, dei carichi di studio impartiti, dei contenuti formativi e delle docenze. Allo stesso modo si ha convergenza nella valutazione delle strutture e attrezzature che i CdL hanno messo a loro disposizione. Infatti nella maggior parte dei casi i laureati giudicano le aule utilizzate raramente adeguate, così come non adeguate sono risultate le postazioni informatiche. Anche per quanto riguarda i laboratori, le esperienze didattiche sono state giudicate per la maggior parte dei casi raramente adeguate. Si fa notare che, in base al risultato Alma Laurea 2017, che comunque conferma i risultati degli anni precedenti, il giudizio complessivo sul percorso di formazione intrapreso da ciascun laureato (quesito: sono complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea?) è risultato positivo nella maggior parte dei casi, con medie paragonabili o anche superiori a quelle di Ateneo. È questo un risultato importante in quanto i soggetti intervistati presentano una maggiore "maturità" e hanno una maggiore consapevolezza dell'intero quadro formativo che il CdS aveva a loro destinato, rispetto a quando erano chiamati a fornire valutazioni esame per esame.

Il Dipartimento di Agraria è attivo nel sondare le opinioni degli Stakeholder nella progettazione, negli interventi correttivi e nella gestione dei CdS. Le consultazioni avvengono attraverso i continui contatti, anche informali, con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono i nostri studenti in qualità di tirocinanti nonché attraverso la convocazione del Comitato d'Indirizzo. In data 2/12/2016 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Agraria. Gli Stakeholder comprendevano le Agenzie regionali AGRIS, LAORE e FORESTAS, e i rappresentanti degli organi professionali e delle principali organizzazioni di settore. Sono state illustrate ai presenti le modifiche ai manifesti delle lauree triennali e magistrali approvate dai rispettivi Consigli di Corso di Laurea e dal Consiglio di Dipartimento.

Come riportato nel verbale, il Comitato di Indirizzo ha espresso giudizio favorevole unanime sull'offerta formativa complessivamente presentata dal Dipartimento di Agraria, e sulla coerenza tra obiettivi formativi, percorsi didattici e funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

La Commissione ha visionato i dati contenuti nel report tirocini (periodo dicembre 2016/ luglio 2017) relativo a 12 studenti in STA e 11 aziende ospitanti. Tutte le voci previste dal questionario degli studenti, in media, hanno avuto punteggi da un minimo di 4,18 ad un massimo di 4,82, in base ad una scala di valutazione variabile da 1 (giudizio estremamente negativo) a 5 (giudizio estremamente positivo). L'esperienza di tirocinio nel suo complesso è stata valutata positivamente sia dagli studenti (4,73) che dalle aziende (5). I voti medi più bassi sono stati quelli riguardanti le conoscenze acquisite utili ad affrontare il tirocinio, pari a 4,18 e 4,40 nel caso degli studenti e dei tutor aziendali, rispettivamente. Considerate le valutazioni molto positive sia da parte degli studenti sia da parte delle aziende, la commissione afferma l'efficacia di tale strumento formativo quale elemento di raccordo tra il mondo accademico e il mondo lavorativo, e quindi uno strumento irrinunciabile nel percorso formativo dello studente. L'attività di placement post-laurea è volta a favorire una più agevole collocazione nel mercato dl lavoro per i nostri laureati. Non esiste tale servizio a livello di Dipartimento, ma esiste come ufficio centralizzato gestito dall'Ateneo, rivolto a tutti i laureati dell'Ateneo di Sassari, compresi i laureati in STA ed SA.

*Proposte:*

- Prevedere una discussione *ad hoc* dei risultati aggregati delle prove in itinere nei consessi adeguati (consiglio di Dipartimento o di Corso di Studi) per evidenziare le singole criticità (es. sovrapposizione di date di esame), e sviluppare adeguati correttivi;
- il report AlmaLaurea di SA riporta una piccola frazione (8%) di laureati complessivamente non soddisfatti del CdL. Sarebbe interessante condurre presso tali laureati ulteriori indagini ad hoc per comprendere le radici di tale giudizio;
- riconoscendo l'importanza del ruolo del Comitato di Indirizzo, la Commissione propone che vengano programmate almeno due convocazioni all'anno, prevedendo un ordine del giorno focalizzato su numero ristretto di argomenti, e con un coinvolgimento “mirato” degli Stakeholder (solo le parti più interessate agli argomenti portati all'ordine del giorno);
- La Commissione indica di rafforzare le azioni volte alla sensibilizzazione del corpo docente, degli studenti e delle imprese verso la centralità dell'esperienza del tirocinio nella formazione dei laureandi. Si auspica l'istituzione di una giornata di orientamento per il tirocinio, in cui i rappresentanti del mondo del lavoro e gli studenti possano incontrarsi ed esplicitare i relativi interessi ed esigenze.

*QUADRO D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.*

Sono stati analizzati i Rapporti di Riesame, le Schede di Monitoraggio annuale e i Rapporti di Riesame ciclico dei CdS approvati dai rispettivi Consigli di STA e SA nell'anno 2017. Nei RAR sono stati analizzati in modo puntuale molteplici dati relativi alle fasi di ingresso, al percorso, all'uscita dal CdS, all'esperienza dello studente e all'accompagnamento verso il mondo del lavoro. In base ad una analisi ed interpretazione

dei dati sono determinati i punti di forza e di debolezza dei corsi STA e SA, e a partire da questi ultimi sono individuate le azioni correttive da apportare per il miglioramento della didattica. La Commissione rileva che tutta la documentazione sopra citata risulta essere completa in ogni sua parte. Laddove siano stati individuati problemi su cui si riteneva prioritario intervenire sono state proposte specifiche azioni correttive di intervento. Di conseguenza si deduce che i CdS, attraverso il processo di autovalutazione, si stanno adoperando per perseguire un miglioramento della qualità del corsi di Studi.

Relativamente alle azioni correttive e di miglioramento indicate nelle Schede di Rapporti di Riesame dell'a.a. 2016-1017, in esso venivano indicate le azioni correttive da attuare per il conseguimento dei seguenti tre obiettivi: i) diversificare la provenienza degli studenti da aree regionali del centro-sud dell'Isola, ii) ridurre la quota di studenti che non acquisiscono crediti e aumentare il numero di crediti ottenuti dagli studenti nei singoli anni del percorso formativo, iii) aumentare il numero di studenti in mobilità internazionale. Questo ultimo obiettivo era anche indicato nel rapporto di riesame annuale di SA. La commissione rileva che le azioni finalizzate ad aumentare gli studenti in mobilità internazionale sono state attuate, mentre sono ancora incomplete le azioni volte al conseguimento degli altri obiettivi. Considerata l'importanza delle problematiche evidenziate la Commissione auspica che il CdS in STA perseveri nel raggiungimento degli obiettivi i) e ii) eventualmente individuando ulteriori forme di azione.

*Proposta:*

Poiché il mancato raggiungimento dell'obiettivo ii) sembra parzialmente legato ad una scarsa partecipazione degli studenti agli incontri programmati, si suggerisce di cercare un maggiore coinvolgimento degli stessi attribuendo ai rappresentanti degli studenti un ruolo maggiormente attivo nel raggiungimento dell'obiettivo, ad esempio affidando loro le prime indagini conoscitive ed i primi contatti personali con i soggetti in ritardo nel percorso di studi.

**QUADRO E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Tutte le informazioni inserite e pubblicate nella Scheda SUA sono state discusse e deliberate nei Consigli di Corso di Studio e di Dipartimento (nei quali è rappresentata la componente studentesca). Si rileva che nella SUA la maggior parte dei link rimandano alla pagina generica del sito WEB del Dipartimento di Agraria, e non alle pagine specifiche di SA ed STA. Tuttavia la maggior parte delle informazioni cercate sono state agevoli da trovare con pochi ulteriori passaggi. Il sito Web di Ateneo, anche accedendo dalla pagina *self.studenti.uniss*, con specifico riferimento ai CdS STA ed SA fornisce le informazioni relative a obiettivi formativi, sbocchi occupazionali, requisiti di ammissione, orientamento, prova finale, tirocini, mobilità internazionale, referenti del corso, tasse e contributi. Ulteriori elementi non previsti in SUA ma che ne completano l'informazione quali programmi didattici, contatti docenti, calendari lezioni ed esami sono altresì resi a disposizione on-line dagli uffici didattici, che anche effettuano un monitoraggio della completezza delle informazioni dei singoli insegnamenti.



## **Relazione sottocommissione Scienze Agrozootecniche (L25)**

### **Composizione della sottocommissione**

**Docenti: Prof. Rassu Salvatore Pier Giacomo, Prof. Nudda Anna,**

**Studente: Del Rio Federico**

**QUADRO A: Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

I dati relativi alla rilevazione della soddisfazione degli studenti sono presi in considerazione nel caso in cui emergano delle criticità rilevanti durante i Consigli del CdS ed eventualmente anche nei Consigli di Dipartimento, dove si propongono gli interventi correttivi. In tutti i casi, una sintesi dei risultati dei questionari è riportata nella scheda SUA del CdS, ma non è prevista una giornata o un report in cui i dati sono resi pubblici ed analizzati con tutti gli studenti o almeno con tutta la rappresentanza studentesca presente negli organi del Dipartimento. Bisognerebbe migliorare la modalità di analisi e di gestione collegiale di queste informazioni con gli studenti. I commenti liberi e i suggerimenti degli studenti sono presi in considerazione nel caso in cui una problematica relativa allo stesso insegnamento emerga una frequenza elevata, in modo da individuare gli interventi adeguati da adottare in accordo con il docente titolare. Dal Rapporto del Riesame Annuale si evince che sono indicati gli obiettivi da raggiungere per il miglioramento dell'efficienza didattica ed organizzativa del CdS, le azioni intraprese e lo stato di avanzamento e/o i risultati ottenuti. Nella SUA è indicato il gruppo di lavoro incaricato della AQ nonché le responsabilità che gli competono. A seconda delle criticità l'intervento correttivo ed il risultato ottenuto sono immediati; in altri casi è indicata una tempistica entro la quale si possono rilevare i risultati dell'azione correttiva adottata.

La componente studentesca è realmente rappresentata in tutti gli organi di Dipartimento come da regolamento, ma talvolta non partecipa concretamente alle riunioni collegiali.

Dall'analisi delle schede di valutazione degli studenti la CPDS evidenziano alcune criticità:

- a) è rilevante la differenza numerica di test prodotti per insegnamento; infatti, si è osservato che nello stesso anno accademico i corsi impartiti hanno ricevuto un numero di schede di valutazione con range molto ampi: 1° anno 56-95; 2° anno 30-81 e 3° anno 8-40. Questa elevata variabilità nella numerosità dei test di valutazione rischia poi di avere effetti distorti sulla valutazione dell'insegnamento soprattutto se da un anno all'altro vi è una modifica di docente; per cui si ritiene necessario obbligare gli studenti a produrre il test di valutazione alla conclusione delle lezioni;
- b) in merito alle schede relative ai suggerimenti e commenti per singolo corso, sarebbe utile che le risposte relative ai 9 suggerimenti proposti per singolo insegnamento possano essere facilmente aggregate per poter calcolare le medie per anno di corso e nel complesso del corso di studi. Questo consentirebbe di individuare facilmente le priorità su cui intervenire.

**QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Analizzando la valutazione complessiva del corso di laurea da parte degli studenti e confrontandola con i dati AlmaLaurea e con il RAR si evidenzia una valutazione più che positiva per il servizio bibliotecario, mentre restano ancora presenti delle criticità per le aule e le attrezzature per le altre attività didattiche (soltanto dal 30 al 40% degli studenti ritiene che siano adeguate), comprese le attività di campo. Per risolvere questi problemi sono state già intraprese delle azioni di miglioramento, come il completamento della stalla didattico sperimentale dotata di strumentazione innovativa, così come la costruzione di un nuovo edificio (in fase di completamento) che aumenterà la disponibilità delle aule. Attualmente in tutte le aule a disposizione per la didattica è possibile effettuare la video-proiezione con Personal computer, in altre è disponibile anche il collegamento in rete così come le tradizionali strumentazioni (lavagna e lavagna luminosa). La criticità segnalata dagli studenti in merito al numero di esercitazioni tecniche presso aziende private e/o pubbliche può essere superata soltanto con una maggiore dotazione di risorse economiche da parte dell'Ateneo, le quali sono necessarie al pagamento degli autobus per il trasporto degli studenti.

Sono presenti le sale studio sia nella biblioteca del Dipartimento sia all'interno di ciascuna Sezione della struttura dove sono disponibili le biblioteche specializzate. Queste sono praticamente a disposizione durante tutta la giornata e localizzate in posizione vantaggiosa per accedervi, in quanto all'interno della struttura dipartimentale. Periodicamente dalla biblioteca di Dipartimento vengono richiesti suggerimenti sui testi da acquistare per le diverse discipline, in modo tale da aggiornare continuamente il patrimonio librario; inoltre ogni sezione dispone di un deposito librario che aggiorna continuamente anche per le esigenze dei ricercatori. In aggiunta, analogamente ai ricercatori, tutti gli studenti hanno la possibilità di accedere al sistema bibliotecario di Ateneo e quindi consultare le riviste scientifiche online.

Si ritiene che i laboratori siano sufficienti per coprire il fabbisogno della didattica in quanto i docenti se la numerosità è elevata si effettuano le attività suddividendo gli studenti in più turni in modo tale rendere più efficiente la lezione.

**QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono effettivamente a quanto previsto dai Descrittori europei, come si può rilevare nel Quadro A4 della SUA 2016/2017. L'accertamento delle conoscenze e competenze viene effettuato attraverso l'adozione di prove in itinere durante il corso e/o con esami finali degli insegnamenti impartiti. La modalità di valutazione consente di esprimere un giudizio finale obiettivo e corretto sulla base del livello di conoscenza e di abilità/competenze acquisite secondo quanto previsto dai Descrittori Europei. In particolare, le prove in itinere sono calendarizzate per stimolare gli studenti a frequentare regolarmente le lezioni e studiare contemporaneamente gli argomenti trattati. Esse sono monitorate online mediante la compilazione di una

apposita scheda da parte del docente; inoltre, per agevolarne il percorso di studio, oltre agli appelli ufficiali vengono fissati anche appelli straordinari, spesso su richiesta degli studenti.

Tutti i docenti dei singoli insegnamenti hanno compilato il Syllabus, riportando gli obiettivi formativi, i contenuti e le modalità di verifica dei singoli insegnamenti in maniera chiara e coerente con quanto previsto dal CdS.

Per quanto attiene alle criticità sulle difficoltà di apprendimento e/o di valutazione delle competenze, i docenti del Dipartimento hanno avuto la possibilità nel 2017 di partecipare ad un corso di aggiornamento sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) per il quale l'Ateneo ha istituito un ufficio specifico. Questo ha contribuito a far sì che i docenti che si trovano di fronte ad uno studente con DSA, adotti le misure opportune per la sua preparazione e valutazione.

La prova finale può essere considerata adeguata alle competenze acquisite e le sue modalità di svolgimento e di valutazione sono riportate in modo chiaro nel Quadro A5 della SUA del CdS.

I dati AlmaLaurea (gli unici a nostra disposizione) sembrano essere in linea con i questionari di valutazione degli studenti, ed evidenziano per il CdS valori superiori a quelli medi di Ateneo; tuttavia si ritiene necessaria una maggiore rispondenza dei questionari AlmaLaurea con quelli somministrati alla fine del corso.

Non esiste un sistema di Ateneo o di Dipartimento per la raccolta delle opinioni di tutti gli stakeholder (portatori di interesse, aziende, studenti, famiglie, sistema politico ed economico, territorio in genere, etc.). Tuttavia, nel Dipartimento esiste un Comitato di Indirizzo che coinvolge contemporaneamente tutti i CdS attivati e gli stakeholder delle varie associazioni professionali, Enti pubblici ed rappresentanti di aziende private ai quali è stata illustrata l'offerta formativa del Dipartimento. Dal verbale del Comitato di indirizzo sono emersi dei suggerimenti da parte degli stakeholder in merito al CdS in SAZ al fine di inserire nei programmi di insegnamento tematiche attinenti la multifunzionalità delle aziende e tematiche sull'allevamento dell'asino ai fini della produzione latte. Queste sono state in parte accolte in quanto sono trattate nei corsi impartiti nella Laurea Magistrale.

L'attività di tirocinio può essere considerata un'esperienza coerente al percorso formativo individuale, come si evince dalle schede di valutazione compilate sia da parte dello studente sulla struttura ospitante, sia da parte dell'azienda ospitante nei confronti dello studente. Infatti, dalle schede prodotte sul CdS in oggetto, risulta che la valutazione media sia da parte degli studenti che delle aziende è superiore a 4,5 (su un punteggio massimo di 5), valori simili a quelli medi del Dipartimento.

L'attività di placement post-laurea, volta a favorire una più agevole collocazione nel mercato del lavoro per i nostri laureati, non è attiva nel singolo CdS, ma esiste come ufficio centralizzato gestito dall'Ateneo, rivolto a tutti i laureati dell'Ateneo di Sassari, compresi quelli del Dipartimento di Agraria.

Tuttavia, dai dati a disposizione si rileva che il numero di prove in itinere è limitato rispetto ai corsi impartiti, ed non si rileva il numero di studenti che supera entrambe le prove (in media 2) e quindi l'intero esame. Pertanto si suggerisce al CdS di verificare le motivazioni della scarsa numerosità di dati sulle prove in itinere e di stimolare i docenti a fornire le informazioni nei tempi utili. La CPDS ritiene che i dati attualmente raccolti non siano adeguati per valutare l'efficienza delle prove in itinere. A questo proposito sarebbe utile che si raccolga anche l'informazione su quanti CFU sono stati acquisiti con le prove in itinere. Questo

consentirebbe di verificare i CFU acquisiti in relazione alle prove in itinere superate e quindi valutare anno per anno l'efficienza di tali prove in merito alla durata del percorso di studio.

Tenuto conto che sono attivati un corso di Laurea triennale ed uno magistrale nelle discipline zootecniche sarebbe utile che nella CPDS sia presente un rappresentante degli studenti per ciascun CdS.

**QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio e del Riesame ciclico.***

Il CdS sta operando sul processo di qualità verificabile dal RAR in cui sono indicate le criticità, gli obiettivi da raggiungere, le azioni correttive intraprese ed i risultati ottenuti. In particolare dall'ultimo rapporto si evince che si sta operando per il raggiungimento dei seguenti principali obiettivi: aumento dell'attrattività verso studenti provenienti da altre regioni; riduzione degli abbandoni; aumento mobilità internazionale degli studenti; potenziamento dell'efficienza didattica; incremento del numero studenti; miglioramento delle conoscenze di base; verifica della congruità tra numero di crediti assegnati alle discipline e attività didattica svolta.

Il RAR ed il RRC sono complete e rispecchiano realmente l'immagine del CdS anche sulla base delle indicazioni della CPDS..

**QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.***

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili, in modo completo ed espresse chiaramente. Nel sito web il percorso per acquisire le informazioni della SUA-CdS è agevole, grazie anche alla presenza di link di rimando ad ulteriori pagine, quando le informazioni non sono complete nella pagina aperta; in altre pagine la completezza è fornita con documenti scaricabili in formato pdf. All'esterno arrivano le informazioni adeguate grazie anche al continuo aggiornamento del sito web del Dipartimento.

**QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento.***

Si sintetizzano le proposte di miglioramento del CdS da parte della CPDS emerse nella valutazione dei punti precedenti.

1. Collegialità e diffusione dei risultati dell'apprezzamento degli studenti. Necessità di dedicare almeno una giornata collegiale con gli studenti (o i loro rappresentanti negli organi di governo del Dipartimento) del CdS per analizzare, discutere i dati relativi alle schede di valutazione dell'apprezzamento degli studenti e proporre collegialmente le azioni di miglioramento.

2.Schede di valutazione. Analizzare ed individuare le motivazioni che comportano l'elevata differenza nel numero di schede di valutazione prodotte per corso impartito. Stimolare gli studenti a produrre le schede di valutazione alla conclusione del corso e non prima di sostenere l'esame.

3.Scheda suggerimenti e commenti. Possibilità di aggregare le risposte relative ai 9 suggerimenti previsti per singolo insegnamento in modo da per poter calcolare le medie per anno di corso e nel complesso del corso di studi.

4.Prove in itinere. Assicurarsi che tutti i corsi in cui si svolgono le prove in itinere siano inseriti nel dataset nei tempi utili per una loro valutazione. Completare la banca dati inserendo i CFU conseguiti con le prove in itinere per valutarne la loro efficacia, aggregandoli per anno di corso.

5.Rappresentanza studentesca nella CPDS. Garantire nella CPDS e nel CdL una rappresentanza studentesca per CdL (1 triennale ed 1 magistrale), la cui assenza è dovuta alla loro non candidatura al ruolo.

## **Relazione Scienze delle Produzioni Zootecniche (LM86)**

### **Composizione della sottocommissione**

**Docenti: Prof. Rassu Salvatore Pier Giacomo, Prof.ssa Nudda Anna.**

**Studenti: Del Rio Federico**

**QUADRO A: Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

I dati relativi alla rilevazione della soddisfazione degli studenti sono presi in considerazione nel caso in cui emergano delle criticità rilevanti durante i Consigli del CdS ed eventualmente anche nei Consigli di Dipartimento, dove si propongono gli interventi correttivi. In tutti i casi, una sintesi dei risultati dei questionari è riportata nella scheda SUA del CdS, ma non è prevista una giornata o un report in cui sono resi pubblici i dati ed analizzati con tutti gli studenti o almeno con tutta la rappresentanza studentesca presente negli organi del Dipartimento. Si ritiene che bisognerebbe migliorare la modalità di analisi e di gestione collegiale di queste informazioni con gli studenti. I commenti liberi e i suggerimenti degli studenti sono presi in considerazione nel caso in cui emerge una frequenza elevata su una problematica relativa allo stesso insegnamento, in modo da individuare gli interventi adeguati da adottare in accordo con il docente titolare. Dal Rapporto del Riesame Annuale si evince che sono indicati gli obiettivi da raggiungere per il miglioramento dell'efficienza didattica ed organizzativa del CdS, le azioni intraprese e lo stato di avanzamento e/o i risultati ottenuti. Nella SUA è indicato il gruppo di lavoro incaricato della AQ nonché le responsabilità che gli competono. A seconda delle criticità l'intervento correttivo ed il risultato ottenuto sono immediati; in altri casi è indicata una tempistica entro la quale si possono rilevare i risultati dell'azione correttiva adottata.

La componente studentesca non è rappresentata nel CdS Magistrale a causa della assenza di candidature di studenti per ricoprire questo ruolo. Situazione che si ripete ormai da almeno 3 anni. Si ritiene necessario sollecitare gli studenti del CdS a presentare le candidature in modo da garantire la rappresentanza studentesca.

Dall'analisi delle schede di valutazione degli studenti la CPDS evidenzia alcune criticità:

- a) è rilevante la differenza numerica di test prodotti per corso; infatti, si è osservato che nel complesso i corsi impartiti hanno ricevuto un numero di schede di valutazione con range molto ampi: da 6 a 42. Questa elevata variabilità nella numerosità dei test di valutazione rischia poi di avere effetti distorti sulla valutazione dell'insegnamento soprattutto se da un anno all'altro vi è una modifica di docente; per cui si ritiene necessario obbligare gli studenti a produrre il test di valutazione alla conclusione delle lezioni;
- b) in merito alle schede relative ai suggerimenti e commenti per singolo corso, sarebbe utile che le risposte relative ai 9 suggerimenti proposti per singolo insegnamento possano essere facilmente aggregate per poter calcolare le medie per anno di corso e nel complesso del corso di studi. Questo consentirebbe di individuare facilmente le priorità su cui intervenire.

**QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Analizzando la valutazione complessiva del corso di laurea da parte degli studenti e confrontandola con i dati AlmaLaurea e con il RAR si evidenzia una valutazione più che positiva per il servizio bibliotecario, mentre restano ancora presenti delle criticità per le aule e le attrezzature per le altre attività didattiche, comprese le attività di campo. Per risolvere questi problemi sono state già intraprese delle azioni di miglioramento, come il completamento della stalla didattico sperimentale dotata di strumentazione innovativa, così come la costruzione di un nuovo edificio (in fase di completamento) che aumenterà la disponibilità delle aule. Attualmente in tutte le aule a disposizione per la didattica è possibile effettuare la video-proiezione con Personal computer, in altre è disponibile anche il collegamento in rete così come le tradizionali strumentazioni (lavagna e lavagna luminosa). La criticità segnalata dagli studenti in merito al numero di esercitazioni tecniche presso aziende private e/o pubbliche può essere superata soltanto con una maggiore dotazione di risorse economiche da parte dell'Ateneo, le quali sono necessarie al pagamento dei bus per il trasporto degli studenti.

Sono presenti le sale studio sia nella biblioteca del Dipartimento ma anche all'interno di ciascuna Sezione della struttura dove sono disponibili le biblioteche specializzate. Queste sono praticamente a disposizione durante tutta la giornata e localizzate in posizione vantaggiosa per accedervi, in quanto all'interno della struttura dipartimentale. Periodicamente dalla biblioteca di Dipartimento vengono richiesti suggerimenti sui testi da acquistare per le diverse discipline, in modo tale da aggiornare continuamente il patrimonio librario, a questo va aggiunto che ogni sezione dispone di un deposito librario che aggiorna continuamente anche per le esigenze dei ricercatori. Inoltre, analogamente ai ricercatori, tutti gli studenti hanno la possibilità di accedere al sistema bibliotecario di Ateneo e quindi consultare le riviste scientifiche online.

Si ritiene che i laboratori siano sufficienti per coprire il fabbisogno della didattica in quanto i docenti se la numerosità è elevata si effettuano le attività suddividendo gli studenti in più turni in modo tale rendere più efficiente la lezione.

**QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono effettivamente a quanto previsto dai Descrittori europei, come si può rilevare nel Quadro A4 della SUA 2016/2017. Nel corso di laurea magistrale in oggetto, pur essendo previste, la decisione se svolgerla o meno viene presa sulla base della volontà degli studenti. Pertanto, l'accertamento delle conoscenze e competenze viene effettuato sia attraverso l'adozione di prove in itinere durante il corso e/o con esami finali degli insegnamenti impartiti. La modalità di valutazione consente di esprimere un giudizio finale obiettivo e corretto sulla base del livello di conoscenza e di abilità/competenze acquisite secondo quanto previsto dai Descrittori Europei. In particolare, le prove in itinere sono calendarizzate per stimolare gli studenti a frequentare regolarmente le lezioni e

studiare contemporaneamente gli argomenti trattati. Esse sono monitorate online mediante la compilazione di una apposita scheda da parte del docente; inoltre, oltre agli appelli ufficiali vengono fissati anche appelli straordinari, spesso su richiesta degli studenti, per agevolarne il percorso di studio.

Tenuto conto che le prove in itinere sono svolte sulla base della volontà degli studenti i dati a disposizione sono molto limitati. Tuttavia, per quelle che vengono svolte si suggerisce di raccogliere anche l'informazione su quanti CFU sono stati acquisiti con le prove in itinere. Questo consentirebbe di verificare i CFU acquisiti in relazione alle prove in itinere superate e quindi valutare l'efficienza di tali prove in merito alla durata del percorso di studio.

Tutti i docenti dei singoli insegnamenti hanno compilato il Syllabus, riportando gli obiettivi formativi, i contenuti e le modalità di verifica dei singoli insegnamenti in maniera chiara e coerente con quanto previsto dal CdS.

Per quanto attiene alle criticità sulle difficoltà di apprendimento e/o di valutazione delle competenze i docenti del Dipartimento hanno avuto la possibilità nel 2017 di partecipare ad un corso di aggiornamento sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) per il quale l'Ateneo ha istituito un ufficio dedicato. Questo ha contribuito a far sì che i docenti che si trovano di fronte ad uno studente con DSA, adotti le misure opportune per la sua preparazione e valutazione.

La prova finale può essere considerata adeguata alle competenze acquisite e le sue modalità di svolgimento e di valutazione sono riportate in modo chiaro nel Quadro A5 della SUA del CdS.

I dati AlmaLaurea (gli unici a disposizione) sembrano essere in linea con i questionari di valutazione degli studenti, ed evidenziano per il CdS valori superiori a quelli medi di Ateneo; tuttavia si ritiene necessaria una maggiore rispondenza dei questionari AlmaLaurea con quelli somministrati alla fine del corso.

Non esiste un sistema di Ateneo o di Dipartimento per la raccolta delle opinioni di tutti gli stakeholders (portatori di interesse, aziende, studenti, famiglie, sistema politico ed economico, territorio in genere, etc.). Tuttavia, nel Dipartimento esiste un Comitato di Indirizzo che coinvolge contemporaneamente tutti i CdS attivati e gli stakeholders delle varie associazioni professionali, Enti pubblici ed rappresentanti di aziende private ai quali è stata illustrata l'offerta formativa del Dipartimento. Dal verbale del Comitato di indirizzo non sono emersi suggerimenti da parte degli stakeholder in merito al CdS in SPZ, per cui questo progetto di formazione è stato adeguato agli obiettivi formativi.

Nel CdS non è prevista una attività di tirocinio specifica ma lo studente dispone di 5 CFU per altre attività, che possono essere utilizzati per partecipare a seminari e convegni, per svolgere stage pratici in aziende private o enti pubblici. Tenuto conto di questa ampia possibilità, non è stata predisposta una scheda di valutazione per questa attività.

L'attività di placement post-laurea, volta a favorire una più agevole collocazione nel mercato del lavoro per i nostri laureati, non è attiva nel singolo CdS, ma esiste come ufficio centralizzato gestito dall'Ateneo, rivolto a tutti i laureati dell'Ateneo di Sassari, compresi quelli del Dipartimento di Agraria.

#### **QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio e del Riesame ciclico.***

Il CdS sta operando sul processo di qualità verificabile dal RAR in cui sono indicate le criticità, gli obiettivi

da raggiungere, le azioni correttive intraprese ed i risultati ottenuti. In particolare dall'ultimo rapporto si evince che si sta operando per il raggiungimento dei seguenti principali obiettivi: aumento del numero di studenti iscritti al corso; aumento mobilità internazionale degli studenti; facilitazione dell'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro. La CPDS ritiene positive alcune azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi indicati, quali: la possibilità di attivare una laurea internazionale a doppio titolo in collaborazione con l'Università di Evora (Portogallo); la creazione di un profilo su un social network (facebook) dove sono riportate le esperienze degli studenti del corso di laurea che hanno usufruito di programmi di mobilità all'estero, report tecnici sulle visite aziendali ed i tirocini, link ad articoli su argomenti di interesse zootecnico.

Il RAR ed il RRC sono complete e rispecchiano realmente l'immagine del CdS anche sulla base delle indicazioni della CPDS.

**QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.***

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili, in modo completo ed espresse chiaramente. Nel sito web il percorso per acquisire le informazioni della SUA-CdS è agevole, grazie anche alla presenza di link di rimando ad ulteriori pagine, quando le informazioni non sono complete nella pagina aperta; in altre pagine la completezza è fornita con documenti scaricabili in formato pdf. All'esterno arrivano le informazioni adeguate grazie anche al continuo aggiornamento del sito web del Dipartimento.

**QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento.***

Si sintetizzano le proposte di miglioramento del CdS da parte della CPDS emerse nella valutazione dei punti precedenti.

1. Collegialità e diffusione dei risultati sull'apprezzamento degli studenti. Necessità di dedicare almeno una giornata collegiale con gli studenti (o i loro rappresentanti negli organi di governo del Dipartimento) del CdS per analizzare, discutere i dati relativi alle schede di valutazione dell'apprezzamento degli studenti sui singoli insegnamenti e proporre collegialmente le azioni di miglioramento.
2. Rappresentanza studentesca. Si ritiene necessario sollecitare gli studenti del CdS a presentare le candidature in modo da garantire la rappresentanza studentesca sia nel CdS che nella CPDS.
2. Schede di valutazione. Analizzare ed individuare le motivazioni che comportano l'elevata differenza nel numero di schede di valutazione prodotte per insegnamento impartito. Stimolare gli studenti a produrre le schede di valutazione alla conclusione del corso e non prima di sostenere l'esame.
3. Scheda suggerimenti e commenti. Possibilità di aggregare le risposte relative ai 9 suggerimenti previsti per singolo insegnamento in modo da poter calcolare le medie per anno di corso e nel complesso del corso di studi.

## **Relazione sottocommissione Scienze forestali e ambientali (L25) e Sistemi forestali e ambientali (LM73)**

### **Composizione della sottocommissione**

**Docenti: Prof. Diego Albani, Dott. Corrado Dimauro,**

**Studente: Melis Consuelo**

**QUADRO A: Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Per tutti i Corsi impartiti in Ateneo, la compilazione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è obbligatoria e deve essere effettuata per poter sostenere gli esami di profitto. Il questionario è anonimo e viene compilato dagli studenti accedendo alla loro pagina personale nel sito self-studenti dell'Ateneo. La compilazione può essere effettuata al momento della prenotazione all'appello, o anche prima del completamento del corso, da parte di studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni, attestata con auto-dichiarazione della frequenza. Chi non ha frequentato almeno il 50% delle lezioni, o chi ha frequentato l'insegnamento in passato, al momento della prenotazione all'appello è tenuto a compilare il questionario diversificato per "non frequentanti". Tale modalità di acquisizione dati, che risulta molto efficace, ha permesso di raggiungere un grado di copertura pressoché totale e permette una rapida elaborazione e divulgazione dei risultati.

I risultati dei singoli questionari sono accessibili da parte del docente interessato e sono forniti al coordinatore del CdS ed al Direttore del Dipartimento. Inoltre, vengono presi in considerazione dalla Commissione Paritetica per verificare i commenti degli studenti e la presenza di questionari esprimenti "non soddisfazione", associabili a particolari problematiche. I risultati dei questionari aggregati per CdL vengono analizzati criticamente dal Consiglio di Corso di Studi ed utilizzati nella stesura del RAR e della SUA CdS. I risultati aggregati dei CdL sono inoltre pubblicati sul portale dell'Ateneo alla pagina web <https://www.uniss.it/questionari-online-didattica> per facilitarne la divulgazione.

La sottocommissione paritetica dei Corsi di Studio in Scienze forestali e ambientali (L25) e Sistemi forestali e ambientali (LM73) ha utilizzato i report dei dati per singolo insegnamento ed aggregati per CdS e discusso i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti. Nel corso di questa analisi si è proceduto anche al monitoraggio dell'efficacia delle azioni correttive introdotte precedentemente. I commenti liberi e i suggerimenti degli studenti sono presi in considerazione qualora la frequenza e la numerosità degli stessi indichino una reale criticità del singolo insegnamento e vengono studiate azioni correttive concordate con i docenti titolari.

I risultati dei questionari sono stati oggetto di discussione con i rappresentanti degli studenti nei consigli di CdS, durante i quali sono state proposte anche le azioni correttive nel caso in cui si verifichino delle criticità. Tuttavia si suggerisce al CdS di istituire una commissione tutorato che organizzi delle riunioni almeno semestrali per diffondere e discutere i risultati delle valutazioni degli studenti. Allo stesso tempo queste riunioni saranno utili per garantire un continuo confronto con gli studenti per rilevare le criticità ed adottare le azioni opportune di intervento. Si segnala che la componente studentesca, pur essendo rappresentata in

tutti gli organi di Dipartimento come da regolamento, spesso non partecipa alle riunioni. Questo atteggiamento è indubbiamente più marcato per le rappresentanze studentesche dei CdS attivi a Nuoro in quanto la maggior parte delle riunioni si tengono nella sede del Dipartimento di Agraria a Sassari e gli studenti incontrano maggiori difficoltà a raggiungerla per via della distanza.

**QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.***

Le due sedi dei corsi di Studio site in località Sa Terra Mala e Carta Loi, a Nuoro, possiedono un numero di aule per le lezioni frontali adeguate alle esigenze dei corsi e alla numerosità della popolazione studentesca. In tutte le aule sono presenti strumenti utili per la didattica come lavagne e proiettori. Le sedi sono inoltre dotate dei seguenti laboratori didattici pienamente funzionanti: di ecologia, di chimica, di botanica e microbiologia, di idraulica. La dotazione in molti casi è sufficiente agli scopi didattici, anche se qualche strumentazione potrebbe essere aggiornata alle nuove tecnologie. Tali laboratori sono utilizzati oltre che per scopi didattici anche per attività di tirocinio. È disponibile una sala studio comune attigua ai locali della biblioteca. La biblioteca, sita all'interno della struttura di Sa Terra Mala, è pienamente fruibile dagli studenti ed è fornita di varie copie di tutti i libri di testo adottati dalle diverse materie di studio oltre che di libri di approfondimento e riviste del settore forestale. All'interno della biblioteca è offerto un servizio di fotocopie. La sede di Sa Terra Mala è inoltre dotata di un'aula di informatica con 6 PC funzionanti, un'aula CAD e un'aula di topografia. Esiste anche un'aula per le riunioni dei rappresentanti degli studenti e per l'associazione degli studenti forestali (AUSF). Riguardo ai servizi offerti agli studenti, la copertura WIFI è stata aumentata in entrambe le sedi e risponde pienamente alle esigenze degli studenti.

**QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.***

Gli obiettivi formativi dei CdS sono stati definiti in coerenza con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei, come si può dedurre dalla sezione A4 delle SUA 2016/2017. La verifica degli apprendimenti è continua sia all'interno delle singole discipline, sia con riscontri di attività parallele ai corsi (quali tirocini, stage, concorsi di vinificazione, esercitazioni di laboratorio). Per ciascun insegnamento dei CdS vengono effettuate prove in itinere calendarizzate che sono monitorate online mediante la compilazione di una apposita scheda da parte del docente. Oltre agli appelli ufficiali fissati per ogni disciplina sono fissati appelli straordinari, anche su richiesta degli studenti. Le modalità di valutazione consentono di discriminare correttamente il livello di conoscenza e di abilità/competenze acquisite secondo quanto previsto dai Descrittori europei e di esprimere un giudizio finale obiettivo. I docenti dei singoli insegnamenti hanno compilato il *Syllabus* 2016/2017 e tutte le informazioni sono state inserite online nel portale dell'offerta formativa del Dipartimento di Agraria. Per l'anno accademico 2016/2017 non si sono rilevate criticità in merito alle modalità di verifica dell'apprendimento.

La prova finale del corso di studi, le cui modalità sono stabilite dal consiglio di dipartimento, richiede un periodo di tirocinio svolto presso aziende convenzionate e la stesura di una relazione finale. Tale modalità appare adeguata alla verifica delle competenze acquisite e funzionale alla scelta di un percorso di formazione futuro.

I dati Alma Laurea sono in linea con i questionari di valutazione degli studenti, ed evidenziano valori superiori a quelli medi di Ateneo.

E' presente un comitato di indirizzo di dipartimento, in cui sono rappresentate le aziende private e gli enti pubblici, che si riunisce almeno una volta all'anno per discutere ed eventualmente proporre modifiche ai piani di studio.

L'attività di placement post-laurea, volta a favorire una più agevole collocazione nel mercato del lavoro per i nostri laureati, non è attiva nel singolo CdS, ma esiste come ufficio centralizzato gestito dall'Ateneo, rivolto a tutti i laureati dell'Ateneo di Sassari, compresi quelli del Dipartimento di Agraria.

#### *QUADRO D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio e del Riesame ciclico.*

I CdS stanno operando sul processo di qualità verificabile dalle Schede di Monitoraggio annuale del CdS (Rapporti di Riesame fino all'a.a. 2016-1017) e Rapporti di Riesame ciclico, tenendo conto anche delle indicazioni derivanti dal CPDS. Dall'analisi dei documenti sopracitati si evince che le azioni proposte sono state già intraprese e che, nel caso in cui non siano state pienamente concluse, sono state oggetto di riformulazione. Il RAR ed il RRC sono completi e rispecchiano realmente l'immagine dei CdS. La commissione ritiene che il monitoraggio annuale e il riesame ciclico siano strumenti fondamentali del processo di assicurazione della qualità.

#### *QUADRO E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.*

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili, in modo completo sul sito web del Dipartimento. Nel portale web il percorso per acquisire le informazioni della SUA-CdS è agevole, grazie anche alla presenza di link di rimando ad ulteriori pagine, quando le informazioni non sono complete nella pagina aperta; in altre pagine la completezza è fornita con documenti scaricabili in formato pdf. All'esterno arrivano le informazioni adeguate grazie anche al continuo aggiornamento del sito web del Dipartimento.

#### *QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento*

La partecipazione degli studenti dei corsi di Nuoro alle varie riunioni degli organi collegiali è fortemente limitata dal fatto che, in genere, tali riunioni si tengono nella sede centrale, a Sassari, del dipartimento. Nel periodo delle lezioni, inoltre, le varie riunioni si tengono in orari al di fuori di quelli curriculari per cui gli studenti della sede di Nuoro non hanno oggettivamente la possibilità di raggiungere Sassari. Da non

tralasciare anche che essendo la distanza da coprire ragguardevole e scarsamente collegata da mezzi pubblici, le spese di trasporto da sostenere non sono irrilevanti. La sottocommissione ritiene pertanto che il dipartimento, in collaborazione con il Consorzio che gestisce la sede di Nuoro, attui le adeguate modalità per consentire a partecipazione degli studenti alle riunioni degli organi collegiali.

La commissione suggerisce inoltre che le componenti della CPDS appartenenti ai Corsi di Studio di Nuoro si costituiscano in comitato del CdS per monitorare periodicamente, con riunioni anche informali presso la sede di Nuoro, la qualità della didattica e dei servizi in modo da portare proposte concrete nelle riunioni della CPDS e degli altri organi collegiali.

## **Relazione sottocommissione Tecnologie viticole, enologiche, alimentari (L26)**

### **Composizione della sottocommissione**

**Docenti: Prof. Antonio Piga, Dott. Costantino Fadda**

**Studenti: Nicolò Miglior**

**QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

La sottocommissione paritetica di Tecnologie viticole, enologiche, alimentari ha utilizzato i report dei dati aggregati per CdS e per singolo insegnamento e discusso i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti. I risultati dei questionari sono oggetto di discussione con i rappresentanti degli studenti durante i Consigli di CdS. I commenti liberi e i suggerimenti degli studenti sono presi in considerazione qualora la frequenza e la numerosità degli stessi indichino una reale criticità del singolo insegnamento e vengono studiate azioni correttive concordate con i docenti titolari. La domanda D12 rappresenta un indice di soddisfazione degli studenti per singolo insegnamento e per tale ragione viene presa in considerazione e nel caso il valore sia per almeno due anni consecutivi inferiore a 7 viene avviato un intervento correttivo concordato con il docente dell'insegnamento. Il CdS ha, inoltre, istituito una commissione tutorato che ha garantito un continuo confronto con gli studenti e ha comunicato tempestivamente al Presidente del Corso, alla Commissione Didattica e quindi al Consiglio di CdS le criticità rilevate. Alla fine di ogni semestre, infatti, la Commissione Tutorato ha stilato un rapporto da cui sono emerse utili indicazioni per migliorare il CdS e che consente di valutare se i problemi evidenziati nell'anno precedente siano stati risolti, come anche riportato nel RAR 2016. La componente studentesca è rappresentata in tutti gli organi di Dipartimento come da regolamento.

**QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Le aule per le lezioni frontali dei singoli insegnamenti e le sale studio sono sufficienti ed adeguate alla popolazione studentesca dei vari anni e sono, inoltre, dotate delle attrezzature necessarie per un corretto svolgimento delle lezioni. Si rimarca, però, che l'unico laboratorio didattico presente presso la sede del corso di studi ha un numero di postazioni insufficienti al numero di iscritti degli ultimi anni e ciò ha portato i docenti a dover affrontare doppi turni di esercitazioni. Tale problema è stato evidenziato durante un consiglio di CdS che ha deciso di riportare la criticità al Consorzio Uno, che gestisce gli aspetti organizzativi e logistici del corso di Laurea, e che si è impegnato per risolvere il problema nel minor tempo possibile.

La biblioteca è collocata all'interno dello stabile dove si svolgono le lezioni ed è pertanto pienamente fruibile dagli studenti ed ogni anno il Consorzio assicura l'aggiornamento del patrimonio librario specifico in risposta alle esigenze espressa dai singoli docenti attraverso una scheda di richiesta di testi didattici o di approfondimento.

**QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Gli obiettivi formativi del corso sono stati definiti in coerenza con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei, come si può evincere dalla sezione A4 della SUA 2016/2017. La verifica degli apprendimenti è continua sia all'interno delle singole discipline, tramite accertamenti in itinere ed esami finali degli insegnamenti caratterizzanti curricolari e di quelli optionali scelti dagli studenti, sia con riscontri di attività parallele ai corsi (quali tirocini, stage, concorsi di vinificazione, esercitazioni di laboratorio). Le modalità di valutazione consentono di discriminare correttamente il livello di conoscenza e di abilità/competenze acquisite secondo quanto previsto dai Descrittori Europei e di esprimere un giudizio finale obiettivo. Per l'anno accademico 2016/2017 non si sono rilevate criticità in merito alle modalità di verifica dell'apprendimento.

Tutti i docenti dei singoli insegnamenti hanno compilato il *Syllabus* 2016/2017. La descrizione degli obiettivi formativi, dei contenuti e delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti è stata fatta in maniera chiara e coerente con quanto previsto dal CdS e dalle linee guida dei Descrittori europei.

La prova finale si consegue con il superamento di un esame, consistente nella discussione di un elaborato scritto, su tematiche generali o particolari, riguardante le attività svolte durante il tirocinio, oppure nell'approfondimento di un aspetto inerente un determinato argomento trattato durante il corso di studi. La Commissione d'esame valuta con quesiti mirati le reali conoscenze sugli aspetti specifici dell'elaborato e sulle conoscenze e capacità complessive del candidato, anche in previsione di una prosecuzione degli studi.

I dati alma laurea sono in linea con i questionari di valutazione degli studenti, ed evidenziano valori superiori a quelli medi di Ateneo.

Nella riunione del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Agraria è stato illustrato, tra gli altri, il contenuto del CdS in TVEA. Gli stakeholder delle varie associazioni professionali hanno evidenziato in tale occasione l'esigenza di inserire contenuti specifici relativi alle discipline di Legislazione Alimentare e Nutrizione e Alimentazione umana. Tali richieste sono state riportate in Consiglio di CdS che ha deciso a partire dall'AA 2017/2018 di inserire un insegnamento in Legislazione Alimentare e di prevedere un ulteriore insegnamento nel settore della Nutrizione umana in un corso di Laurea Magistrale in Qualità e sicurezza delle produzioni alimentari (LM70) a partire dall'AA 2018/2019.

Le attività di tirocinio sono totalmente coerenti con il percorso formativo individuale in quanto tale attività viene approvata da una apposita Commissione di Tirocinio del CdS solo dopo verifica delle competenze già acquisite dallo studente e dopo analisi dell'azienda proposta per il tirocinio. Il corso, inoltre, prevede il monitoraggio del tirocinio attraverso la compilazione di una scheda di valutazione da parte dello studente sulla struttura in cui esso è stato svolto, così come con una scheda di valutazione da parte della struttura ospitante che attribuisce un punteggio sulla preparazione dello studente e sulla sua attività. L'analisi di tali questionari evidenzia che i risultati di apprendimento ottenuti durante il periodo di tirocinio sono altamente coerenti con il profilo professionale del CDS. Infatti, il risultato medio ottenuto dagli studenti e dai tutor aziendali è prossimo a 4,8, su un punteggio massimo di 5.

Non esiste attività di placement post-laurea a livello di Dipartimento, ma come ufficio centralizzato gestito dall'Ateneo, rivolto a tutti i laureati dell'Ateneo di Sassari, compresi i laureati del Dipartimento di Agraria.

**QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.***

Il Gruppo di Riesame del CdS, costituito dai componenti della Commissione didattica e del Gruppo di Assicurazione di Qualità, lavora costantemente a partire dall'AA 2013/2014 per l'elaborazione delle Schede di Monitoraggio annuale del CdS (Rapporti di Riesame fino all'a.a. 2016-1017) e dei Rapporti di Riesame ciclico, tenendo conto anche delle indicazioni derivanti dal CPDS. Mentre nei primi anni tali documenti non sempre avevano una grossa rilevanza nelle decisioni prese per il miglioramento del CdS si può affermare che negli ultimi 2 anni accademici sia stata rivalutata ampiamente l'importanza di tali documenti nell'assicurazione di qualità del corso.

Dall'analisi dei documenti sopracitati si evince che le azioni proposte siano state già intraprese e che, nel caso non siano state pienamente concluse, sono state oggetto di riformulazione.

La Commissione valuta le notizie riportate e gli interventi programmati in maniera positiva e propone una verifica futura sull'effettiva applicazione delle migliorie proposte anche in termini di performance degli studenti e indicatori legati alla didattica.

**QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.***

Tutte le informazioni inserite e pubblicate nella Scheda SUA sono state ampiamente discusse e deliberate nei Consigli di Corso di Studio e di Dipartimento (nei quali è fortemente presente la componente studentesca). I dati sono scaricabili dagli appositi link e dalle pagine del sito del Dipartimento. Il sito web è stato recentemente aggiornato nei vari contenuti da parte degli uffici della Didattica (programmi, contatti docenti, calendari lezioni e esami, rappresentanze studentesche, delibere e moduli, ecc.) che hanno anche effettuato un monitoraggio della completezza delle informazioni dei singoli insegnamenti. All'esterno arrivano le informazioni adeguate grazie anche al continuo aggiornamento del sito web del dipartimento.

**QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento.***

Si ritiene di particolare importanza risolvere il problema relativo alla insufficienza di postazioni di studio nel laboratorio delle esercitazioni. La soluzione di tale problema non dipende direttamente dal Dipartimento di Agraria ma dall'impegno del Consorzio Uno, che ha assicurato il Consiglio di CdS il massimo impegno per il soddisfacimento di tale priorità.

Sassari, 28 Novembre 2017

Il Presidente la CPDS

Prof. Antonio Piga

